



Programma
candidatura ISI
Triennio 2022-2025

Indice

p. 3	Premessa
p. 4	Obiettivi dell'attività ISI per il triennio 2022-2025
	A. Il Congresso Mondiale di Ingegneria Sismica
	B. L'Alta Scuola di Ingegneria Sismica
p. 5	C. Mostra permanente di Ingegneria Sismica
	D. Iniziative per la creazione di sinergie tra Aziende e Professionisti
p. 10	Presentazione dei Candidati



Care colleghe e cari colleghi Associati ad ISI, è con vivo piacere che vi informiamo di aver presentato le nostre candidature per il prossimo rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Associazione (2022-25).

Tra di noi sono presenti rappresentanti di progettisti, accademici, piccole, medie e grandi aziende; in calce al programma potrete trovare un breve profilo di ciascuno di noi e vi informiamo che, nel caso in cui venissimo eletti in maggioranza nel Consiglio, **il nostro candidato Presidente sarà il Prof. Paolo Riva.**

Infatti, dopo che i precedenti Presidenti sono stati espressione del mondo delle aziende e della professione, abbiamo ritenuto opportuno che il prossimo Presidente fosse un rappresentante dell'Accademia, cioè della "terza gamba" dalla quale è nata e si è sviluppata l'Associazione nel corso degli anni.

Premessa

La scelta di presentare la nostra candidatura in modo collegiale nasce dall'esigenza di dare una spinta costruttiva e positiva alla gestione dell'Associazione in un momento di grande importanza e attenzione nel nostro paese sul tema della sismica. In pochi anni l'Associazione ha saputo distinguersi in ambito nazionale avviando relazioni con le principali istituzioni, diventando l'anima promotrice per esempio della nascita del Sismabonus e per uno studio sullo stato dell'edilizia pubblica residenziale, nonché di interessanti quaderni tecnici di supporto per il settore, ponendo le basi per una crescita del numero di associati tra i professionisti e le imprese della filiera e per quello che riteniamo un obiettivo di grande importanza sul piano delle relazioni internazionali, l'organizzazione del Congresso Mondiale della Sismica - WCEE2024 - in Italia.

Obiettivi dell'attività ISI per il triennio 2022-2025

- I** **Rappresentare gli Associati dialogando con le istituzioni** per favorire una maggiore collaborazione tra l'organo legislatore e il mondo industriale e professionale. Ciò potrà avvenire, ad esempio, creando un "filo diretto" con il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici mettendo da un lato a disposizione dello stesso le molteplici esperienze che l'Associazione è in grado di rappresentare grazie alla pluridisciplinarietà dei propri Associati (si può pensare, ad esempio, al contributo che le software house presenti in ISI potrebbero fornire all'annoso problema della "digitalizzazione delle norme"), e dall'altro garantendo agli Associati stessi un'informazione costante e tempestiva sull'evoluzione normativa (NTC, LLGG per nuove tecnologie antisismiche, ecc.), attraverso la realizzazione di circolari periodiche e newsletter tecniche. Analogo rapporto potrà essere costituito con la Commissione Ingegneria Strutturale insediata presso l'UNI nella quale ISI è rappresentata.
- II** **Aumentare la consapevolezza del Rischio Sismico** grazie ad un'azione di informazione e formazione rivolta sia ai tecnici, sia agli amministratori di condominio, per i quali verranno organizzati incontri ad hoc grazie alle relazioni già esistenti con alcune delle più importanti Associazioni di categoria, sia alla comunità in senso più ampio, organizzando appositi eventi divulgativi ad esempio utilizzando le attrezzature mobili di EUCENTRE, con cui ci si propone di stipulare apposita convenzione.
- III** **Rafforzare un'offerta formativa di alto livello**, con erogazione di CFP, a condizioni particolarmente agevolate per gli Associati. Per citare un esempio, tra i temi che verranno proposti è presente quello del monitoraggio delle opere e l'utilizzo delle informazioni raccolte con una corretta e profittevole lettura e interpretazione dei dati, in modo da poterli sfruttare per sviluppare tecniche e tecnologie atte ad allungare la vita utile delle opere e porre in essere un corretto percorso di manutenzione.
- IV** **Affermare il prestigio ed il valore di ISI in Italia**, rafforzando la collaborazione già esistente con soggetti come il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Federcasa e Casa Italia nonché attivandosi per stabilire rapporti di cooperazione con il Dipartimento della Protezione Civile e con il Ministero della Cultura, al fine di poter fornire un contributo nella gestione del rischio sismico dei beni tutelati, e, a livello internazionale, intensificando le relazioni già in essere con le omologhe Associazioni britanniche, francesi e turche nonché avviando rapporti sempre più stretti con altri soggetti dei Paesi dell'area mediterranea anch'essi soggetti al rischio sismico.
- V** **Incrementare la conoscenza di Profession-ISI** verso l'esterno, e non solo tra gli Associati, grazie ai media Partner dell'Associazione, in quanto elemento di sicura attrattività nei confronti dell'Associazione stessa.
- VI** **Creare sinergie tra gli Associati: Aziende e i Professionisti.**

Nel triennio 2022-2025 ci proponiamo inoltre di svolgere diverse attività che consentano di raggiungere questi obiettivi, sia portando avanti proposte già in corso, quali, ad esempio, la risposta ai quesiti ricorrenti da parte degli Associati sul Sismabonus e sul Sismabonus 110%, la pubblicazione di articoli tecnici redatti dagli Associati sul sito di ISI, sia con nuove iniziative, di seguito presentate.

A. Il Congresso Mondiale di Ingegneria Sismica

B. L'Alta Scuola di Ingegneria Sismica

C. Mostra permanente di Ingegneria Sismica

D. Iniziative per la creazione di sinergie tra Aziende e Professionisti

A. Il Congresso Mondiale di Ingegneria Sismica

Questo triennio sarà caratterizzato da un'opportunità straordinaria per la nostra Associazione: nel 2024, Milano ospiterà, presso Fiera Milano City, il Congresso Mondiale di Ingegneria Sismica (<https://www.wcee2024.it>) per il quale ISI è stata, assieme a ANIDIS e EUCENTRE, promotrice fin dalla candidatura. Per tale evento si attende una partecipazione di circa 5000 delegati da tutto il mondo, con competenze che spaziano dall'ingegneria strutturale, alla geotecnica, alle tecnologie antisismiche e costruttive

Un motivo che ci ha spinto a proporre una lista per il futuro consiglio direttivo è da ricercare nell'enorme opportunità che tale evento rappresenta per l'Associazione, gli Enti, le Aziende, i Professionisti e per il mondo dell'Ingegneria Sismica Italiana in generale.

Sarà l'occasione di incontrare e conoscere i maggiori esperti mondiali del settore, ma anche l'occasione di **far conoscere al mondo quale sia l'ampio panorama di tecnologie sviluppate in Italia e quanto siano avanzate le nostre tecniche costruttive per l'Ingegneria Sismica**. Non si può non ricordare infatti che il nostro paese è leader assoluto quando si parla di recupero del patrimonio edificato. Ciò nonostante, la presenza delle nostre aziende e dei nostri tecnici sul panorama internazionale è tutto sommato ancora limitata.

Non solo: a livello nazionale sappiamo che la consapevolezza del Rischio Sismico è ancora marginale e le conseguenti strategie per la sua mitigazione sono a tutt'oggi assai deboli, malgrado i danni da terremoto costino alla collettività circa 3-4 Miliardi di €/anno, e malgrado, anche grazie a ISI, oggi esista un sistema per classificare gli edifici sulla base della loro Classe di Rischio Sismico. **Basti pensare che gli incentivi fiscali per le costruzioni sono principalmente focalizzati sul risparmio energetico, indipendentemente dalla vulnerabilità sismica degli edifici sui quali si opera, utilizzando denaro pubblico.**

Il Congresso sarà l'occasione per creare la consapevolezza, anche a livello governativo, di quanto le tematiche legate alla mitigazione del rischio sismico siano attuali e centrali nel mondo, e quanto l'Italia possa essere attrice all'assoluta avanguardia su tali tematiche.

Su questo tema è sufficiente richiamare un estratto delle raccomandazioni del Comitato Europeo delle Regioni pubblicate l'11 ottobre 2017 e di cui riportiamo uno stralcio:

- ritiene che, in considerazione dell'imponente quantità di edifici privati, pubblici e di infrastrutture su cui intervenire, vada definita, sulla base dei criteri uniformi a livello europeo (Eurocodici e altri), una classificazione della vulnerabilità sismica di edifici ed infrastrutture;
- osserva che è già in atto nei paesi europei una ampia opera di riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico e privato per garantire l'incremento dell'efficienza energetica, finanziata anche con fondi europei, ma che tali interventi in generale non affrontano il tema della sicurezza strutturale e sismica;
- ritiene che l'opera di prevenzione strutturale, oltre a mitigare il rischio, possa produrre un impatto positivo sull'ambiente, attraverso il prolungamento della vita utile delle costruzioni e la conseguente riduzione degli interventi di demolizione e ricostruzione post-sisma, obiettivo sottolineato anche nel regolamento europeo sui prodotti da costruzione (CPR 305/2011/UE) che ha introdotto, rispetto alla versione precedente (CPD 89/106/CEE), un settimo requisito essenziale per le costruzioni denominato "uso sostenibile delle risorse naturali"
- condivide e ribadisce quanto sottolineato nel parere sul quadro di Sendai, ossia che tutti i progetti dell'UE relativi alla costruzione di nuove infrastrutture debbano garantire una adeguata resistenza alle catastrofi, evidenziando, al tempo stesso, che tale obiettivo determina costi maggiori nelle aree a più elevato rischio sismico;
- propone che il parametro descrittivo del rischio sismico di un territorio, valutato secondo criteri opportunamente definiti, possa essere considerato tra quelli di riferimento per la ripartizione dei fondi SIE tra le regioni d'Europa;
- propone che i regolamenti della UE possano prevedere l'utilizzo di fondi SIE per l'adeguamento sismico di immobili sia pubblici che privati, nonché di quelle infrastrutture, sia di trasporto viario che di servizio, strategiche per i paesi della UE."

I rappresentanti della lista provengono, per la maggior parte, da realtà particolarmente attive nell'ambito delle tecnologie antisismiche, con una fitta rete di rapporti nazionali e internazionali nel mondo dell'Ingegneria Sismica. Per tale motivo riteniamo che mettere al servizio di ISI le nostre conoscenze e competenze possa rappresentare un'opportunità che speriamo sia apprezzata e supportata dagli Associati.

Essendo il WCEE posto nel secondo anno del triennio del prossimo Consiglio Direttivo, il programma è naturalmente scandito e articolato in un primo anno nel quale dovranno essere messe in atto strategie volte a attirare l'attenzione e l'interesse del comparto dell'Ingegneria Sismica Italiana sull'evento, che si terrà nel secondo anno. Il terzo anno sarà invece dedicato a consolidare quanto emerso con il Congresso e a stimolare le entità governative, in primo luogo il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, a intraprendere percorsi virtuosi di mitigazione del Rischio Sismico.

In tale ambito, il programma della nostra lista per il Consiglio Direttivo di ISI, si articola in alcuni punti essenziali, declinati sui tre anni di mandato e strettamente legati al WCEE:

2022-2023

Organizzazione di una serie di eventi sia divulgativi sia formativi preparatori al WCEE

- Evento fieristico preparatorio al WCEE. Evento dove si intende proporre una esposizione di tecnologie antisismiche italiane coinvolgendo il numero più ampio possibile di professionisti ed aziende Associate e non solo. Fino ad oggi non è mai stato organizzato un evento sulle tecnologie antisismiche organico e ragionato che veda sia i produttori di tecnologie, sia le aziende che sviluppano e commercializzano software per l'ingegneria sismica, sia i professionisti – in particolare i progettisti, i tecnici e i laboratori del settore – e le imprese di costruzioni;
- Eventi formativi e convegni su tematiche legate alla mitigazione del rischio sismico organizzati in concomitanza della fiera;
- Convegno ISI, articolato su due giorni, in sede da definire, per presentare il WCEE del 2024 e per stimolare il dibattito sulle tematiche inerenti l'Ingegneria Sismica. L'evento dovrebbe fare leva sulla creazione di alcuni tavoli di confronto in cui istituzioni, accademia, mondo industriale e professionale si misurano sui temi che poi faranno da base per il programma nazionale del WCEE e la mostra di cui di si parlerà nel seguito del programma.

2024**WCEE 2024**

- Nell'ambito del convegno ISI intende proporsi come partner tecnico e intenderà organizzare una esposizione internazionale di tecnologie antisismiche. Tale evento trarrà beneficio dall'organizzazione della fiera del 2023, e porrà le basi per un formato fieristico da riproporre nel futuro su base almeno biennale;
- Sfruttando la contemporanea presenza a Milano dei maggiori esperti mondiali di sismica, durante il WCEE si intende fornire opportunità formative agli iscritti a ISI e al mondo dell'Ingegneria Sismica Italiana proponendo eventi quali corsi brevi prima, durante e dopo il convegno, aperti ai professionisti e agli operatori del settore;
- Nell'ambito della fiera, si intende favorire la presentazione di seminari tematici dove i produttori di tecnologie possano presentare i loro prodotti, corredati da case-history commentate da esperti presenti per il WCEE;
- Organizzare un dibattito pubblico sulle politiche per la mitigazione del rischio sismico in Italia e nel mondo, senza dimenticare argomenti di attualità che comportano anch'essi interventi sugli edifici e debbono essere pianificati in modo integrato, come quelli per l'efficientamento energetico.

2025 e oltre**Congresso e Giornate ISI**

Dopo il WCEE l'Associazione potrà svolgere un ruolo prioritario nella divulgazione dei principali risultati del Congresso e redazione di proposte operative sulla mitigazione del rischio sismico, in occasione degli eventi previsti, quali la fiera biennale dedicata alle Tecnologie e i Convegni ISI.

B. L'Alta Scuola di Ingegneria Sismica

Il sistema dei crediti formativi professionali, la diffusione di strumenti digitali per la formazione, l'esigenza di incontrare i tecnici malgrado la pandemia, ha portato alla nascita di tantissimi eventi, seminari, workshop, corsi dedicati all'Ingegneria Sismica. Al tempo stesso le università hanno aumentato la propria offerta di master specialistici sui temi collegati alla sismica.

In questa offerta forse troppo caotica, comunque non armonica, nasce l'esigenza di creare un riferimento tecnico stabile e non occasionale per i professionisti, che abbia caratteristiche tali da poter soddisfare le esigenze di chi opera sul campo.

L'obiettivo è quello di creare un'**Alta Scuola Permanente di Ingegneria Sismica**, che possa fare da stimolo per una maggiore partecipazione dei professionisti all'Associazione ISI.

Potendosi avvalere delle competenze dei componenti del Comitato Scientifico e degli Associati, la Scuola offrirà seminari e corsi sia su aspetti tecnici sia su aspetti normativi e fiscali, ponendosi come fonte costante e autorevole di aggiornamento qualificato, in cui le stesse aziende del settore potranno avere un ruolo.

Tra i temi che saranno oggetto della proposta formativa possiamo citare a titolo esemplificativo i seguenti:

- monitoraggio delle opere e utilizzo delle informazioni raccolte per una corretta e profittevole analisi e interpretazione dei dati;
- miglioramento sismico dei beni storico-monumentali posti sotto tutela;
- sicurezza degli elementi "non-strutturali";
- corretto utilizzo delle tecnologie antisismiche in cantiere;
- interazione analisi strutturali/geotecniche e modelli BIM.

C. Mostra permanente di Ingegneria Sismica

Realizzazione presso il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano di un'area stabile dedicata al tema della sismica che, partendo dal WCEE possa essere un riferimento divulgativo sul tema dell'Ingegneria Sismica.

D. Iniziative per la creazione di sinergie tra Aziende e Professionisti

Oltre alla Alta Scuola di Ingegneria Sismica e ai servizi attivi ai quali tutti gli Associati possono accedere tramite l'area riservata del sito dell'Associazione, tra i quali Profession-ISI, Gruppi di Lavoro e l'Esperto Risponde, ci proponiamo di creare dei momenti di dialogo tra Aziende e Professionisti, che possano essere utili in modo reciproco a favorire lo scambio di esperienze e conoscenze, organizzando visite guidate alle Aziende o ai Cantieri. Con riferimento ai Gruppi di Lavoro, puntiamo a sviluppare ulteriormente le attività dei GdL esistenti e a crearne di nuovi in base alle richieste degli Associati stessi (solo per citare due possibili tematiche di nuovi GdL: sicurezza sismica negli impianti industriali e corretta rappresentazione, in termini di caratteristiche tecniche, delle tecnologie antisismiche nei modelli BIM).

Presentazione dei Candidati

Candidati in rappresentanza degli Associati Individuali



**PAOLO
RIVA**

Professore ordinario di Tecnica delle Costruzioni presso l'Università di Bergamo, dove ha ricoperto diversi ruoli istituzionali di governo. È stato responsabile di svariati progetti di ricerca acquisiti su base competitiva e di molti contratti di ricerca stipulati con industrie del settore delle Costruzioni e della Prefabbricazione. Ha ricevuto numerose nomine e incarichi da parte di Istituzione Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni per ricoprire ruoli strategici in qualità di Consulente ed Esperto Scientifico. Attualmente ricopre anche il ruolo di coordinatore del WG5 calcestruzzo armato del TC250/SC8 Eurocodice 8.



**CARLO
BELTRAMI**

Direttore Tecnico presso Lombardi Ingegneria. Presidente e membro per l'ambito "strutture" dello Steering Committee del Gruppo Lombardi. Membro attivo in diverse associazioni, fra cui ATC (USA), FIB, IABMAS, IALLCE, Aicap e CTE. Coinvolto in diversi progetti di ricerca internazionali, ha promosso lo sviluppo di ricerca e innovazione nell'ingegneria civile e nell'applicazione di moderne tecniche di calcolo sismico. Ha diretto incarichi di progettazione di infrastrutture per oltre € 600 milioni negli ultimi 10 anni. Segue con particolare interesse lo sviluppo dell'ingegneria civile nell'ambito del "ciclo di vita delle strutture".

Candidati in rappresentanza degli Associati Collettivi e Sostenitori



**PAOLO
BACCARINI**

Hilti

Laureato in Ingegneria Civile Trasporti presso il Politecnico di Milano, lavora in Hilti Italia da 25 anni dove ha svolto differenti incarichi. Dal 2016 è responsabile della divisione ingegneria per la regione Sud-Est Europa che comprende l'Italia, le nazioni balcaniche, Grecia ed Israele, un'area dove le tematiche sismiche strutturali e non strutturali sono di grande rilevanza. Negli ultimi anni è stato consigliere dell'Associazione ISI - Ingegneria Sismica Italiana.



**GABRIELE
BARISON**

Fassa Bortolo

Dal 2014 opera come specialista dell'assistenza tecnica per Fassa Bortolo fornendo consulenza a professionisti e imprese. Le sue competenze principali sono legate alle tecnologie e nei prodotti innovativi per il rinforzo strutturale e per il recupero edilizio. Ha tenuto numerosi corsi di formazione presso gli ordini professionali e partecipato alle attività aziendali connesse con lo sviluppo delle tecniche di rinforzo FRP, FRCM e CRM, in collaborazione con l'Università di Bologna. Nel 2021 ha fornito assistenza tecnica in cantiere in Minas Gerais - Brasile nella fase di start-up del nuovo stabilimento Fassa Bortolo.



**DAVIDE
CAMPANINI**

Kerakoll Group

Ingegnere civile strutturista con esperienza di ricerca sui materiali compositi applicati all'ingegneria civile per il miglioramento sismico di strutture in cemento armato e muratura, maturata presso l'Università di Bologna e il centro di ricerche dell'Università di Miami-USA. Esperienza consolidata nell'analisi strutturale e nella progettazione di interventi di consolidamento e rinforzo mediante tecnologie innovative. Ricopre oggi il ruolo di corporate product manager presso Kerakoll Group.



**FRANCO
DANIELE**

Tecnostrutture S.r.l.

Fondatore e presidente di Tecnostrutture S.r.l., azienda italiana numero uno nella progettazione e produzione di strutture miste acciaio-calcestruzzo dal 1983. È stato promotore e presidente della Sezione Industrie Travi Reticolari Autoportanti prima in ACAI, poi in UNICMI.

Vicepresidente dell'Associazione ISI - Ingegneria Italiana, negli ultimi anni ha partecipato in veste di relatore a numerosi seminari e convegni sulla tematica delle strutture composite acciaio-calcestruzzo, contribuendo in modo costante alla diffusione della cultura del costruire bene e dell'ingegneria sismica.



**LUCA
FERRARI**

Harpaceas S.r.l.

Direttore Generale di Harpaceas S.r.l., società di cui è co-fondatore e che è oggi leader in Italia per la Digitalizzazione nel Settore delle Costruzioni. Dal 2012 al 2020 è stato Presidente, e successivamente consigliere, dell'Associazione ISI - Ingegneria Sismica Italiana. Ha ricoperto la carica e di Vice-Presidente dell'Associazione BuildingSmart Italia ed è attualmente Vice-Presidente dell'Associazione Italiana Infrastrutture Sostenibili, che ha contribuito a fondare. Ha partecipato come relatore o moderatore a numerosi convegni dedicati ai temi della Digitalizzazione nel Settore delle Costruzioni e dell'Ingegneria Sismica.



**MARCELLO
GUELPA**

Tecno Piemonte

Fondatore, Presidente e Amministratore delegato di Tecno Piemonte. Ha ricoperto diversi ruoli istituzionali tra i quali quello di Vice Presidente e Presidente di diverse associazioni e consorzi, attivi nell'ambito delle prove di laboratorio e dell'ingegneria. È consulente per il M.I.M.S. e Regione Piemonte ed è stato Socio Fondatore e Consigliere dell'Associazione ISI - Ingegneria Sismica Italiana.



**GIORGIO
LUITPRANDI**

Edilmatic S.r.l.

Amministratore Delegato di Edilmatic S.r.l., azienda produttrice di sistemi di ancoraggio antisismici per elementi prefabbricati in cemento armato. Ha ricoperto diverse cariche istituzionali, tra le quali: Vice Presidente Confindustria Mantova con delega all'innovazione e competitività, Membro del Consiglio Generale Confindustria Roma e Presidente Gruppo Inserti in Assobeton Milano.



**ROBERTA
MALLARDO**

Gruppo Pittini

Responsabile dell'Ufficio Tecnico Prodotto del Gruppo Pittini, gruppo siderurgico leader nella produzione di acciai lunghi destinati all'edilizia e all'industria meccanica con una produzione annua di 3 milioni di tonnellate di acciaio. In particolare, in questa solida realtà industriale, è la responsabile delle certificazioni di prodotto, dell'assistenza tecnica ai clienti e partecipa alle ricerche di innovazione dei prodotti e applicazioni.



**GIULIO
MORANDINI**

Mapei

Corporate Product Line Director per il gruppo Mapei nel campo dei prodotti per il settore edilizia. Ha partecipato alla stesura delle linee guida italiane per il rinforzo strutturale del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), con materiali compositi FRP e FRCM. Dal 2008 è membro del consiglio direttivo di assocompositi (Associazione Italiana Dei Materiali Compositi).



**TULLIO
RICCI**

Ricci S.p.a.

Amministratore Delegato e Direttore Tecnico della Ricci S.p.a., società di cui è co-fondatore e che ha sviluppato metodi e software applicativi per la gestione e la valutazione del rischio idrogeologico e sismico di opere esistenti, quali edifici e ponti. Dal 2014, per l'Ordine degli Ingegneri di Roma, è referente per l'area tematica "Innovazioni per l'impresa". Cura relazione e partnership con l'Università La Sapienza di Roma finalizzate alla messa a punto di strumenti per il monitoraggio delle opere esistenti.



**EMANUELA
URSINO**

Sismocell

Referente per la comunicazione istituzionale e di prodotto di Sismocell, dal 2012 ha accompagnato l'azienda nel suo percorso di crescita, svolgendo attività di media relation, marketing, comunicazione digitale, organizzazione di seminari con crediti formativi, curando le relazioni con le associazioni, tra queste ISI - Ingegneria Sismica Italiana. Ha approfondito le problematiche legate ai temi della prevenzione e della sicurezza sismica con particolare interesse sugli aspetti giuridici, fiscali e di divulgazione.